



**DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE
N. 40 DEL 3 GIUGNO 2020**

OGGETTO: Richiesta rialzo scopertura di cassa.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Dott. Rosario Condorelli;

VISTO l'art. 6 della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, stipulata tra la Camera di Commercio e il Credito Siciliano s.p.a., oggi Credito Valtellinese, in data 5 ottobre 2017, nel quale è previsto che nel caso di mancata disponibilità di fondi la Camera può richiedere, e la Banca accordare, una anticipazione fino ad un massimo di Euro 7.000.000,00, mediante apposito atto deliberativo ed indicando i cespiti a presidio dell'anticipazione stessa, fermo restando che l'utilizzo dell'anticipazione avviene unicamente e limitatamente alle somme occorrenti alla copertura di momentanee esigenze di cassa per fronteggiare pagamenti;

TENUTA PRESENTE la nota prot. n. 45404 del 19 dicembre 2019, con la quale la Camera, nelle more dell'espletamento delle procedure a suo tempo avviate per l'affidamento del servizio di cassa, chiede al Credito Valtellinese di continuare l'espletamento dello stesso fino all'aggiudicazione, come consentito dal secondo periodo dell'art. 14 della citata convenzione;

VISTA la nota datata 31 dicembre 2019, con la quale il Credito Valtellinese manifesta la disponibilità alla continuazione del servizio alle stesse condizioni fino al 30 giugno 2020;

TENUTA PRESENTE la deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 23 gennaio 2020, con la quale, al fine di potere fare fronte durante l'anno 2020 al pagamento degli oneri al personale in servizio e in quiescenza, alle spese di funzionamento e a quelle connesse con le finalità istituzionali dell'ente, nella ipotesi di possibili momenti di carenza di liquidità, è stato deciso di fare richiesta, sulla base dell'art. 6 della predetta convenzione, ad una anticipazione di cassa per Euro 7.000.000,00;

PRESO ATTO che sono state individuate, come prescritto dal 4° comma del citato art. 6 della convenzione, le entrate incassate a diminuzione dell'anticipazione, quelle riscosse prioritariamente a titolo di diritto annuale anno 2020, come risultanti dal Bilancio d'esercizio 2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 28 del 7 maggio 2019, nonché quelle contenute nel Preventivo economico approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 19 dicembre 2019, il cui flusso più consistente, sulla base delle disposizioni in vigore, si registra nei mesi di luglio e di agosto di ogni anno, in quanto coincidente con la scadenza per il pagamento da parte delle imprese delle imposte sui redditi;

VISTA la nota datata 21 febbraio 2020, con la quale il Credito Valtellinese comunica l'accoglimento della richiesta anticipazione di cassa per un importo di Euro 6.200.000,00 con scadenza 30 giugno 2020, coincidente con la citata continuazione del servizio richiesta ed accordata;



TENUTA PRESENTE la gravissima situazione economica dovuta alla pandemia che dal mese di febbraio sta interessando il pianeta e che sta avendo una ripercussione negativa senza precedenti nel tessuto economico del nostro Paese, in modo particolare mettendo a rischio la stessa esistenza di centinaia di migliaia di imprese;

RITENUTO che il prolungarsi di tale situazione sta registrando e continuerà a registrare un rallentamento oggettivo nei flussi di entrata delle risorse finanziarie delle Camere di Commercio, le cui riscossioni sono indissolubilmente legate ai pagamenti delle imprese, in termini di diritto annuale e di diritti di segreteria, prolungando di qualche mese gli adempimenti legati ai versamenti del diritto annuale, a fronte viceversa di termini perentori di pagamenti discendenti da norme di legge e contrattuali a carico dell'ente;

RILEVATO, inoltre, che tale situazione di emergenza sta ritardando anche l'attesa autorizzazione ministeriale all'incremento del 50% del diritto annuale, come già avvenuto per gli anni 2018 e 2019, per la quale la Camera ha già approvato la richiesta con deliberazione n. 10 del 28 novembre 2019;

RILEVATO che per le superiori considerazioni, a differenza di come originariamente previsto, la residua anticipazione di cassa potrebbe non essere rimborsata entro il mese di giugno ma successivamente, per cui appare necessario un rialzo dall'attuale scopertura da Euro 3.477.571,77 alla data del 31.5.2020 ad Euro 6.200.000,00 entro il 30 settembre 2020;

VISTA la nota camerale prot. n. 8550 del 6 maggio 2020, con la quale la Camera, premesso che la procedura di gara aveva avuto esito negativo e che la nuova procedura, la cui documentazione era stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 13 del 18 febbraio 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla citata epidemia, non poteva avere avvio, chiedeva una proroga di tre mesi nel servizio fino al 30 settembre 2020;

RILEVATO che per le vie brevi è stato confermato che il Credito Valtellinese ha accolto la superiore richiesta di proroga;

VISTO che la documentazione relativa alla nuova gara per l'affidamento di cassa è stata pubblicata nel sito della Camera dal 29 maggio e sarà, per estratto, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 5 giugno 2020, mentre il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 24 giugno e l'apertura delle buste il 30 giugno prossimi;

PRESO ATTO che sulle somme utilizzate sull'ammontare della anticipazione accordata saranno dovuti gli interessi nella misura specificata in sede di aggiudicazione, 1,25 punti in aumento rispetto all'Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente;

PRESO ATTO che gli oneri dovuti agli interessi, prudentemente indicati nella misura massima di presumibile utilizzazione di tutta l'anticipazione per l'intero periodo, pari ad Euro 20.000,00, sono stati appostati nel conto 351000 "Interessi passivi" del Preventivo per l'anno 2020;

TENUTO CONTO dei motivi di urgenza dettati dal rispetto dei termini di legge per i pagamenti degli oneri tributari e fiscali e degli emolumenti al personale dipendente in servizio e in quiescenza;



VISTO a tal proposito il comma 2 dell'art. 16 della Legge 29.12.1993, n. 580, come successivamente modificato, e per ultimo dal D. Lgs. 25.11.2016, n. 219, il quale dà facoltà al Presidente della Camera, in caso di urgenza, di provvedere agli atti di competenza della Giunta, sottoponendo gli stessi, per la ratifica, alla Giunta nella prima riunione successiva;

DELIBERA

- 1) per tutto quanto descritto in narrativa, al fine di potere fare fronte durante la seconda parte dell'anno 2020 al pagamento degli oneri tributari e fiscali, degli emolumenti al personale in servizio e in quiescenza, alla spese di funzionamento e a quelle connesse con le finalità istituzionali dell'ente, nella ipotesi di ulteriori momenti di carenza di liquidità per la ragioni sopra specificate, fare richiesta, sulla base dell'art. 6 della convenzione tra la Camera e l'istituto cassiere in atto in vigore, al Credito Valtellinese, già Credito Siciliano, di rialzare l'attuale scopertura di cassa da Euro 3.477.571,77 ad Euro 6.200.000,00 con scadenza al 30 settembre 2020;
- 2) di sottoporre il presente provvedimento per la prescritta ratifica alla prossima riunione di Giunta Camerale;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi di indirizzo politico" – "Delibere della Giunta Camerale".

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

Dott. Rosario Condorelli

IL PRESIDENTE

pietro agen